

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Franco Maniscalco

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

IL DIRETTORE SANITARIO

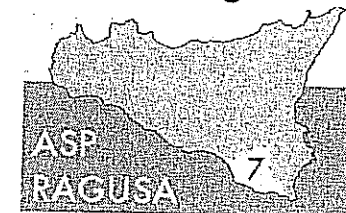
Dott. Vito Amato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIA

Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 179 del 30 GEN. 2014

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO Risoluzione del rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, del dipendente Calabrese Giorgio, nato il 15/2/48, Commesso, con decorrenza 1/6/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rose Vincente

IL DIRETTORE

DOTT.SSA AUSILIA GUARRASI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi,

dal 2 FEB. 2014

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 30 GEN. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario

con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e legittima;

PREMESSO che ai sensi del combinato disposto dall'art.53 comma 1 del D.P.R. 761/79, dall'art.1 comma 1 del D.L. 503/92 come modificato dall'art.11 della L. n. 724 del 23/12/1994, nonché dell'art.22 ter comma 1 del D. L. 1/7/09 n. 78 convertito con L. 3/8/09 n.102, come successivamente modificato dall'art.12 comma 12 sexies, del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 29/7/2010 n. 122, il limite di età per il collocamento a riposo d'ufficio per il personale della sanità è fissato al compimento del 65° anno di età con esclusione del personale femminile dei profili sanitari e tecnico non laureato il cui limite di età, limitatamente agli anni 2010 e 2011, è fissato al compimento del 61° anno di età., e dall'anno 2012 al compimento del 65° anno di età.

VISTO l'art. 24 del D.L.6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n. 214, come ulteriormente modificato dalla legge 24/2/2012 n. 14 di conversione con modificazioni del D.L. 29/12/2011 n. 216, recante disposizioni in materia di trattamenti pensionistici a decorrere dall'1/1/2012.

VISTE, , altresì, le circolari INPDAP n. 7 del 13/5/2008, n. 18 dell'8/10/2010, n.27 del 21/7/2011 e n. 37 del 14/3/2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 dell'8/3/2012 del Dipartimento della Funzione pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni"

RICHIAMATO ,, in particolare, il D.L. 6/12/2011 N. 201 nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità, e il consolidamento che all'art.24 c. 6 ha disposto che per i soggetti che maturano il diritto a pensione di vecchiaia e anticipata dall'1/1/2012 il previdente requisito anagrafico dei 65 anni è determinato in anni 66 fermo restando la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'art. 12 della legge 122/2010.

Che per l'anno 2014 il suddetto requisito anagrafico previsto per l'accesso al pensionamento di vecchiaia è incrementato di 3 mesi.

Vista , altresì, la legge di stabilità n. 474 del 27/12/2013 in vigore dall'1/1/2014 che conferma le suddette regole.

Accertato che il dipendente di ruolo Calabrese Giorgio, nato il 15/2/48, Commesso, in data 15/2/2014 compie il 66° anno di età richiesto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e che l'accesso alla pensione di vecchiaia decorre, pertanto, per effetto delle citate norme, dall'1/6/2014.

PRESO atto che lo stesso , alla data del 31/5/2014 , ultimo giorno di servizio, avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 31. mesi 9 gg.10 come risulta dal quadro riassuntivo dei servizi allegato al presente atto.

RITENUTO, pertanto, di dover collocare il suddetto dipendente a riposo, per raggiunti limiti di età dall'1/6/2014. .

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale.

SULLA base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrativa del Personale.

SENTITO il parere del Direttore Amministrativo.

SENTITO il parere del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Risolvere il rapporto di lavoro , per raggiunti limiti di età, del dipendente Calabrese Antonio, nato il 15/2/48, Commesso , e collocare lo stesso a riposo con decorrenza 1/6/2014.

Trasmettere, con successivi adempimenti, all'Ufficio Provinciale INPS Gestione ex INPDAP la documentazione relativa alla determinazione e corresponsione del trattamento di quiescenza e previdenza .

Dichiarare vacante in pianta organico dall'1/6/2014. il posto occupato dal dipendente .

Data		Esercizio	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....			